



Unione europea
Fondo sociale europeo

PON
INCLUSIONE



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

MLPS

Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale

Divisione III

Attuazione del Programma Operativo Nazionale “Inclusione”
Fondo Sociale Europeo Programmazione 2014-2020

**NOTA METODOLOGICA CHE RIPORTA LE TABELLE STANDARD DEI COSTI
UNITARI**

COSTI DEL PERSONALE

CCNL Comparto Sanità

17-09-2019

**Adozione di UCS (Unità di Costo Standard) nel quadro delle opzioni di
semplificazione per la rendicontazione dei costi del personale al Fondo Sociale Europeo
di cui all’art. 67.1 (b) del Regolamento (UE)1303/2013 e s.m.i**

1. Riferimenti normativi

- Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- Regolamento (UE, Euratom) n. 2018/1046 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il Regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- Regolamento (UE, Euratom) n. 2015/1929 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 28 ottobre 2015 che modifica il Regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione
- Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 288/2014 del 22.3.2014, della Commissione, recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 del 7/3/2014, della Commissione che stabilisce norme di attuazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali.
- Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 del 3/3/2014, della Commissione che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013.
- Regolamento (UE) n. 651/2014 del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato (Regolamento generale di esenzione per categoria);
- Regolamento delegato (UE) n. 1042/2014 della Commissione, del 25 luglio 2014, che integra il Regolamento (UE) n. 514/2014 per quanto riguarda la designazione e le responsabilità di gestione e di controllo delle autorità responsabili e lo status e gli obblighi delle autorità di audit;
- Regolamenti delegati (UE) n. 1048/2014 e 1049/2014 del 30 luglio 2014 della Commissione in tema di comunicazione, pubblicità e diffusione delle informazioni;
- Regolamento Delegato (UE) 2017/90 della Commissione del 31 ottobre, recante modifica del Regolamento delegato (UE) 2015/2195 che integra il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al Fondo Sociale Europeo, per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati Membri delle spese sostenute;
- Regolamento Delegato (UE) 2017/2016 della Commissione del 29 agosto 2017 recante modifica del regolamento delegato (UE) 2015/2195 della Commissione che integra il regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo, per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute;
- Guida alle opzioni semplificate in materia di costi (OSC) – Fondi strutturali e di investimento europei (Fondi SIE) – Commissione Europea EGESIF_14-0017;

- Accordo di Partenariato relativo al periodo di programmazione comunitaria 2014 – 2020, adottato dalla Commissione europea con Decisione C(2014) n. 8021 del 29 ottobre 2014, come modificato con Decisione C(2018) n. 598 dell'8 febbraio 2018;
- Programma Operativo Nazionale (PON) “Inclusione”, approvato con Decisione della Commissione C (2014) 10130 del 17 dicembre 2014, riprogrammato con successiva Decisione C (2017) n. 8881 del 15 dicembre 2017, con Decisione C (2018) n. 8586 del 6 dicembre 2018 e da ultimo con Decisione C (2019) n.5237 del 11 luglio 2019 a titolarità del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Direzione Generale per la lotta alla povertà e l'inclusione sociale;
- Decreto legislativo 15 settembre 2017, n. 147, recante Disposizioni per l'introduzione di una misura nazionale di contrasto alla povertà;
- il D.L. 4/2019, convertito con modificazione nella Legge 26 del 28 marzo 2018, che ha istituito il reddito di cittadinanza che amplia la platea dei destinatari degli interventi di contrasto alla povertà e la differenza in base alla condizione socio-occupazionale e di distanza dal mercato del lavoro. La norma specifica che le medesime misure previste dagli artt. 5, 6 e 7 del decreto legislativo 147/2017 vengano utilizzate anche per la definizione dei Patti per l'inclusione previsti nei confronti dei beneficiari del Reddito di cittadinanza indirizzati ai servizi per il contrasto alla povertà dei Comuni, che si coordinano a livello di Ambiti territoriali;
- Decreto del Presidente della Repubblica n. 568/88 del 29 dicembre 1988 e s.m.i che regola l'organizzazione e le procedure amministrative del Fondo di Rotazione per l'attuazione delle politiche comunitarie;
- Decreto 26 maggio 2016 del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, concernente l'avvio sull'intero territorio nazionale del Sostegno per l'Inclusione Attiva;
- Circolare n. 2 del 2/02/2009 del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 2 febbraio 2009, pubblicata in Gazzetta Ufficiale n.117 del 22 maggio 2009, relativa a “Tipologia dei soggetti promotori, ammissibilità delle spese e massimali di costo per le attività rendicontate a costi reali cofinanziate dal Fondo Sociale Europeo 2007-2013 nell'ambito dei Programmi Operativi Nazionali (P.O.N)”;
- Circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 7 dicembre 2010, n. 40 –Costi Ammissibili per Enti in house nell'ambito FSE;
- Linee Guida per le azioni di comunicazione contenenti le indicazioni operative per le azioni di informazione e pubblicità degli interventi finanziati con il Programma Operativo Nazionale (PON) Inclusione 2014-2020 versione maggio 2017;
- DPR 5 febbraio 2018, n. 22 Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020. (18G00048);
- Legge 7 agosto 1990, n. 241 recante “Nuove norme sul procedimento amministrativo” e s.m.i;
- Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 “Codice di protezione dei dati personali” e s.m.i.;
- Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)
- D.Lgs 30 marzo 2001 n. 165 recante “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e s.m.i.;
- Decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276 Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro, di cui alla legge 14 febbraio 2003, n. 30;
- Delibera dell'Autorità Nazionale Anticorruzione n. 32 del 20 gennaio 2016 recante “Determinazione - Linee guida per l'affidamento di servizi a enti del terzo settore e alle cooperative sociali”;

- Legge 13 agosto 2010, n. 136 recante “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia”;
- Legge 8 novembre 2000, n. 328 recante "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali"- con particolare riferimento all'articolo 22, relativo alla “Definizione del sistema integrato di interventi e servizi sociali” e all'articolo 5 “ruolo del terzo settore”;
- Legge 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di stabilità 2016), con particolare riferimento all'articolo 1, comma 386, il quale prevede l'istituzione presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali di un fondo denominato «Fondo per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale»;
- Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 marzo 2001 - Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona previsti dall'art. 5 della legge 8 novembre 2000, n. 328;
- Accordo in Conferenza Stato-Regioni del 22 gennaio 2015 sul documento recante: “Linee guida per i tirocini di orientamento, formazione e inserimento/reinserimento finalizzati all'inclusione sociale, all'autonomia delle persone e alla riabilitazione”, ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281;
- Accordo in Conferenza Stato Regioni e Unificata dell'11 febbraio 2016 sul documento recante: “Linee guida per la predisposizione e attuazione dei progetti di presa in carico del Sostegno per l'inclusione attiva”;
- Accordo in Conferenza Stato-Regioni del 25 maggio 2017 sul documento recante: “Linee guida in materia di tirocini formativi e di orientamento”, ai sensi dell'art. 1 della Legge 28 giugno 2012, n.92;
- Decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150, recante “Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183”;
- Decreto direttoriale n. 406 del 1° agosto 2018 che approva la metodologia per l'individuazione UCS - Unità di costo standard per le operazioni selezionate per mezzo degli Avvisi non competitivi n. 3/2016 e n. 4/2016;
- Linee guida per la definizione dei Patti per l'inclusione sociale approvati in Conferenza Stato Regioni nella seduta del 27/6/2019;
- SI.GE.CO. Sistema di Gestione e Controllo del PON Inclusione nella Versione 4.1 del 10 novembre 2017;
- Manuale delle procedure dell'Autorità di Gestione e dell'Organismo Intermedio Versione 3.1 10 novembre 2017;
- Manuale per i Beneficiari - Versione 10/11/2017;
- CCNL relativo al personale del comparto Sanità Triennio 2016-2018 del 21 maggio 2018.

2. Elementi metodologici di riferimento per l'individuazione del costo standard

Il presente atto assume a riferimento la metodologia di adozione di UCS (Unità di Costo Standard) da applicare alla rendicontazione dei **costi del personale dipendente di ASP e AUSL, che operano nell'ambito dei progetti presentati dagli Ambiti territoriali/Comuni ed** applicano il CCNL relativo al personale del comparto Sanità.

La presente metodologia trova applicazione nel caso di assunzione diretta di personale specializzato o di utilizzo del personale già in forze alla P.A. in tutti i casi in cui sia espressamente previsto, nell'ambito dei progetti previsti dagli Avvisi a valere sul PON “Inclusione” pubblicati successivamente all'adozione della presente metodologia.

Il processo di semplificazione delle procedure per la gestione delle operazioni finanziate dal FSE risulta coerente con la normativa comunitaria per il periodo di programmazione 2014/2020 ed in particolare con

quanto previsto dall'art. 67 paragrafo 1 let. b) del Reg. (UE) n. 1303/2013 e s.m.i “Forme di sovvenzioni e assistenza rimborsabile”.

Come noto, l'adozione del costo standard ai fini della determinazione della quota di sovvenzione pubblica da rimborsare, comporta la semplificazione delle procedure di gestione e controllo, in quanto i pagamenti effettuati dai beneficiari non devono essere comprovati da documenti giustificativi delle spese. È sufficiente, infatti, dare prova del corretto svolgimento dell'operazione o del raggiungimento dei risultati, secondo quanto anticipatamente stabilito nell'Avviso e nei dispositivi di attuazione.

3. Modalità di determinazione del contributo pubblico

Conformemente a quanto previsto dall'articolo 67 del Reg. (UE) n. 1303/2013 e s.m.i la metodologia utilizzata per il calcolo dell'UCS per il personale assunto dalle ASP e AUSL è stata determinata attraverso un metodo di calcolo giusto, equo e verificabile, basato su dati statistici o altre informazioni oggettive, ai sensi del paragrafo 5 let. a) (i);

L'AdG ha deciso di **utilizzare l'UCS** al fine di stabilire i costi che sono rimborsati agli **Ambiti territoriali/Comuni Beneficiari per l'attività svolta dal suddetto personale delle ASP e delle AUSL in attuazione delle linee previste dai relativi Avvisi**, tenendo conto delle indicazioni dei regolamenti e dei pareri espressi dalla Commissione e dalla Corte dei Conti Europea su tali modalità.

3.1 Determinazione del contributo pubblico attraverso UCS

Le informazioni oggettive considerate nella presente analisi per determinare l'UCS sono quelle relative alla contrattazione collettiva. Il calcolo del costo orario è determinato, sulla base dei dati del CCNL del personale del comparto Sanità 2016-2018. L'unità di costo standard è calcolata aggiungendo al costo orario del personale, così determinato, i costi di gestione (riferibili al personale) definiti applicando, allo stesso costo orario del personale, il tasso forfettario di cui all'art. 68 paragrafo 1 lettera b) del Reg. (UE) 1303/2013, come modificato dal Regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018.

$$\text{UCS} = \text{costo orario dipendente} + 15\% \text{ del costo orario}$$

Per la determinazione del costo orario si prende a riferimento il trattamento tabellare corrispondente ai profili di assunzione di cui alla Tabella C del CCNL. La determinazione del costo lordo annuo è dato da:

- *retribuzione lorda annua (retribuzione tabellare che ha conglobato l'indennità di vacanza contrattuale; l'elemento perequativo);*
- *tredicesima mensilità;*
- *oneri previdenziali e assicurativi a carico del datore di lavoro;*
- *Contribuzione TFR;*
- *IRAP*

Successivamente tale costo viene diviso per il totale delle ore mediamente lavorabili nell'anno, pari a **1.590** ore, determinate partendo dal monte ore previsto dal CCNL e sottraendo alle stesse le ore relative a: ferie, riposi per festività e festività soppresse. Si determina in tal modo il costo orario per i profili di assunzione come riportato nella **allegata Tabella A**.

Al fine di tenere conto degli ulteriori costi di gestione che gli Ambiti territoriali/Comuni Beneficiari devono sostenere per l'attuazione dell'operazione, conformemente a quanto previsto dall'art. 68 paragrafo 1 lettera b) del Reg. (UE) 1303/2013, al **costo orario**, come sopra determinato, si aggiunge un importo pari al tasso forfettario del **15% applicato** sul costo orario del personale in questione.

Sulla base del calcolo effettuato, si ottengono le Unità di Costo Standard, riportate nella **Tabella B**:

Tabella B- Calcolo UCS per gli Ambiti territoriali/Comuni Beneficiari che si avvalgono di personale dalle ASP e AUSL che applicano il CCNL relativo al personale del comparto Sanità triennio 2016-2018.

Categoria	Criterio per la valorizzazione dell'UCS	Costo orario del personale	Costi di gestione (15% costo diretto del personale)	Totale UCS
DS6	Ora attività	28,74	4,31	33,05
DS5	Ora attività	27,60	4,14	31,74
DS4	Ora attività	26,79	4,02	30,81
DS3	Ora attività	25,99	3,90	29,89
DS2	Ora attività	25,06	3,76	28,82
DS1	Ora attività	24,16	3,62	27,78
DS	Ora attività	23,28	3,49	26,77
D6	Ora attività	26,12	3,92	30,04
D5	Ora attività	25,24	3,79	29,03
D4	Ora attività	24,49	3,67	28,16
D3	Ora attività	23,79	3,57	27,36
D2	Ora attività	23,10	3,46	26,56
D1	Ora attività	22,41	3,36	25,78
D	Ora attività	21,65	3,25	24,90
C5	Ora attività	24,07	3,61	27,68
C4	Ora attività	23,01	3,45	26,46
C3	Ora attività	21,98	3,30	25,28
C2	Ora attività	21,29	3,19	24,48
C1	Ora attività	20,58	3,09	23,66
C	Ora attività	19,98	3,00	22,98
BS5	Ora attività	20,85	3,13	23,98
BS4	Ora attività	20,21	3,03	23,24
BS3	Ora attività	19,59	2,94	22,52
BS2	Ora attività	19,21	2,88	22,09

Categoria	Criterio per la valorizzazione dell'UCS	Costo orario del personale	Costi di gestione (15% costo diretto del personale)	Totale UCS
BS1	Ora attività	18,68	2,80	21,49
BS	Ora attività	18,13	2,72	20,84
B5	Ora attività	19,59	2,94	22,53
B4	Ora attività	19,21	2,88	22,09
B3	Ora attività	18,81	2,82	21,63
B2	Ora attività	18,49	2,77	21,27
B1	Ora attività	18,00	2,70	20,70
B	Ora attività	17,50	2,63	20,13
A5	Ora attività	17,93	2,69	20,62
A4	Ora attività	17,64	2,65	20,29
A3	Ora attività	17,36	2,60	19,96
A2	Ora attività	17,11	2,57	19,68
A1	Ora attività	16,69	2,50	19,19
A	Ora attività	16,26	2,44	18,70

Le UCS (indicate nelle tabelle A e B) sono soggette a modifiche in relazione agli aggiornamenti dei trattamenti tabellari e di altre condizioni contrattuali, derivanti dalla contrattazione collettiva o da previsioni normative che impattano sul costo lordo e sulle ore mediamente lavorabili.

4. Elementi per la verifica dell'UCS

4.1 Elementi per la verifica dell'UCS

Per ciascuna categoria professionale i parametri di Costo costituiscono il riferimento per la determinazione del contributo a preventivo¹, in relazione all'attività progettata. I Costi standard sono quindi impiegati per la definizione del contributo finanziario riconoscibile a consuntivo, in relazione alle ore effettive realizzate dal personale. Pertanto, la quota di sovvenzione pubblica (relativa alla tipologia di costi sulla quale viene applicata l'UCS), da rimborsare agli Ambiti territoriali/Comuni Beneficiari, è calcolata sulla base delle ore effettive realizzate dal personale e non sui costi effettivamente sostenuti.

Dal momento che il contributo è calcolato in base alle ore effettive realizzate dal personale, le relative informazioni devono essere certificate dal soggetto promotore, giustificate ed archiviate in vista dei controlli previsti dai regolamenti UE e dal sistema di gestione e controllo del PON "Inclusione".

¹ Il costo del personale sarà pari all'UCS così determinata moltiplicata per le ore di impegno del personale preventivate dall'Ambito territoriale/Comune. Il totale non potrà eccedere l'importo previsto nella voce di costo (sulla quale viene applicata l'UCS) del preventivo allegato al progetto

Le verifiche richiedono l'esibizione di documenti giustificativi per comprovare la realizzazione delle attività dichiarate dal soggetto promotore. Le verifiche pertanto, anche in conformità a quanto previsto dall'art. 125 paragrafo 5 del Regolamento (UE) n.1303/2013, si spostano dalla predominanza di verifiche finanziarie, verso aspetti tecnici delle operazioni, anche con riferimento ai controlli in loco.

Il contributo concesso, calcolato e rimborsato in base all'applicazione delle UCS sopra determinate, è ritenuto spesa effettivamente sostenuta, al pari dei costi effettivi giustificati da fatture e quietanze di pagamento.

Tutti i fattori e gli elementi sopra descritti sono oggetto di una sistematica azione di verifica e controllo da parte da parte dell'Unità operativa Controlli di I livello secondo la normativa UE, nazionale e regionale di riferimento per l'attuazione del PON Inclusione, sulla base degli elementi di seguito delineati:

Tipologia di risultato	Principale documentazione da produrre in fase di consuntivazione del costo del personale
Ore realizzate	<ul style="list-style-type: none"> ▪ riepilogo complessivo mensile delle ore erogate nel progetto da ciascuna risorsa coinvolta nell'attività; ▪ CV del personale utilizzato, sottoscritto ai sensi del DPR 445/2000, e copia del documento d'identità in corso di validità nel momento di attribuzione dell'incarico; ▪ copia dei contratti sottoscritti con il personale coinvolto; ▪ timesheet degli operatori; ▪ relazione delle attività della risorsa coinvolta nel progetto.

La presente "Nota", rappresenta un riferimento essenziale ai fini del rispetto della pista di controllo di cui all'art. 72 lettera g) del Reg. (UE) n. 1303/2013 e s.m.i.

Per quanto riguarda l'UCS, l'AdG assicura che le piste di controllo delle operazioni tengano conto di quanto disposto all'art. 25 par.1 del Regolamento delegato n. 480/2014 lett. C. Secondo quanto stabilito dal citato articolo, viene considerata adeguata (per quanto riguarda le sovvenzioni e l'assistenza rimborsabile a norma dell'art. 67, par. 1, lettere b) del Reg. (UE) n. 1303/2013 e s.m.i) una pista di controllo che consente la riconciliazione tra gli importi aggregati certificati alla CE ed i dati dettagliati riguardanti gli output o i risultati e i documenti giustificativi conservati dall'AdC, dall'AdG, e dai beneficiari, compresi, se del caso, i documenti sul metodo di definizione delle tabelle standard dei costi unitari e delle somme forfettarie, relativamente alle operazioni cofinanziate nel quadro del PON Inclusione.

Pertanto, per l'UCS, la pista di controllo tiene conto del fatto che:

- la metodologia usata per determinare il valore dell'UCS è formalmente documentata e conservata da parte dell'AdG;
- il documento che specifica le condizioni per il sostegno delle operazioni, indicherà con chiarezza l'UCS e i fattori che autorizzano il pagamento;
- la realizzazione dell'attività legata all'UCS va provata con apposite procedure e documenti, definiti dall'AdG e comunicati a tutti i beneficiari dell'operazione.

In ultimo, l'AdG si attiene a quanto previsto dal Reg. delegato 480/2014 in relazione al dettaglio dei dati che dovranno essere registrati nel sistema informativo, relativi alle spese inserite nella/e richiesta/e di pagamento del beneficiario ne caso di utilizzo di costi semplificati (art. 24, all. III punti 60-70).

Tabella A- Calcolo UCS personale dipendente di ASP e AUSL che ha operato nell'ambito dei progetti presentati dagli Ambiti territoriali/Comuni Beneficiari che applicano il CCNL relativo al personale del comparto Sanità triennio 2016-2018.

	LIVELLI	DS6	DS5	DS4	DS3	DS2	DS1	DS	D6	D5	D4	D3	D2	D1	D	C5	C4	C3	C2	C1	C
1	Stipendio tabellare (compensivo di Lv.C)	2.571,79	2.469,96	2.395,74	2.324,49	2.238,51	2.155,02	2.073,65	2.332,51	2.251,04	2.185,45	2.121,20	2.057,44	1.993,30	1.922,87	2.147,19	2.048,20	1.953,81	1.889,56	1.825,90	1.770,90
2	Elemento perequativo ex ART.78 CCNL 21/05/2018	4,00	4,00	6,00	5,00	8,00	11,00	14,00	9,00	12,00	10,00	12,00	14,00	17,00	19,00	11,00	15,00	18,00	20,00	20,00	22,00
3	Quota Tredicesima mensilità	214,32	205,83	199,64	193,71	186,54	179,58	172,80	194,38	187,59	182,12	176,77	171,45	166,11	160,24	178,93	170,68	162,82	157,46	152,16	147,58
A	Totale MESE	2.790,10	2.679,79	2.601,38	2.523,20	2.433,05	2.345,60	2.260,45	2.535,88	2.450,63	2.377,57	2.309,96	2.242,90	2.176,41	2.102,11	2.337,12	2.233,88	2.134,62	2.067,03	1.998,06	1.940,48
A	TOTALE ANNO (compensivo di tredicesima)	33.481,21	32.157,46	31.216,59	30.278,35	29.196,62	28.147,22	27.125,39	30.430,61	29.407,51	28.530,85	27.719,55	26.914,76	26.116,89	25.225,27	28.045,45	26.806,57	25.615,49	24.804,31	23.976,70	23.285,72
B	Totale Oneri previd.li e ass.Vi MESE	700,32	672,63	652,95	633,32	610,70	588,75	567,37	636,51	615,11	596,77	579,80	562,97	546,28	527,63	586,62	560,70	535,79	518,82	501,51	487,06
B	TOTALE ONERI PREVID.LI E ASS.V ANNO	8.403,78	8.071,52	7.835,36	7.599,87	7.328,35	7.064,95	6.808,47	7.638,08	7.381,28	7.161,24	6.957,61	6.755,61	6.555,34	6.331,54	7.039,41	6.728,45	6.429,49	6.225,88	6.018,15	5.844,72
C	Totale TFR MESE	80,24	77,06	74,75	72,52	69,84	67,24	64,70	72,77	70,23	68,19	66,18	64,19	62,19	59,99	66,99	63,90	60,96	58,95	56,97	55,25
C	TOTALE TFR ANNO	962,88	924,75	896,96	870,29	838,10	806,84	776,37	873,29	842,79	818,23	794,18	770,31	746,29	719,92	803,91	766,85	731,51	707,45	683,62	663,03
D	Totale IRAP MESE	237,16	227,78	221,12	214,47	206,81	199,38	192,14	215,55	208,30	202,09	196,35	190,65	184,99	178,68	198,66	189,88	181,44	175,70	169,83	164,94
D	TOTALE IRAP ANNO	2.845,90	2.733,38	2.653,41	2.573,66	2.481,71	2.392,51	2.305,66	2.586,60	2.499,64	2.425,12	2.356,16	2.287,75	2.219,94	2.144,15	2.383,86	2.278,56	2.177,32	2.108,37	2.038,02	1.979,29
E	COSTO LORDO MESE	3.807,81	3.657,26	3.550,19	3.443,51	3.320,40	3.200,96	3.084,66	3.460,72	3.344,27	3.244,62	3.152,29	3.060,70	2.969,87	2.868,41	3.189,39	3.048,37	2.912,82	2.820,50	2.726,37	2.647,73
E	COSTO LORDO ANNO	45.693,77	43.887,12	42.602,33	41.322,16	39.844,78	38.411,52	37.015,89	41.528,58	40.131,22	38.935,45	37.827,49	36.728,43	35.638,46	34.420,88	38.272,63	36.580,42	34.953,80	33.846,01	32.716,49	31.772,75
F	COSTO ORARIO	28,74	27,60	26,79	25,99	25,06	24,16	23,28	26,12	25,24	24,49	23,79	23,10	22,41	21,65	24,07	23,01	21,98	21,29	20,58	19,98
G	Costi gestione (15%)	4,31	4,14	4,02	3,90	3,76	3,62	3,49	3,92	3,79	3,67	3,57	3,46	3,36	3,25	3,61	3,45	3,30	3,19	3,09	3,00
H	Nuova UCS	33,05	31,74	30,81	29,89	28,82	27,78	26,77	30,04	29,03	28,16	27,36	26,56	25,78	24,90	27,68	26,46	25,28	24,48	23,66	22,98

MLPS - Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale –Divisione III

	LIVELLI	BS5	BS4	BS3	BS2	BS1	BS	B5	B4	B3	B2	B1	B	A5	A4	A3	A2	A1	A
1	Stipendio tabellare (compensivo di Lv.C)	1.851,44	1.791,98	1.734,39	1.699,65	1.650,88	1.600,82	1.734,92	1.699,49	1.664,87	1.635,76	1.589,42	1.545,05	1.583,98	1.557,29	1.531,03	1.507,95	1.469,39	1.429,75
2	Elemento perequativo ex ART.78 CCNL 21/05/2018	19,00	21,00	23,00	24,00	26,00	26,00	23,00	24,00	23,00	24,00	26,00	26,00	25,00	26,00	27,00	28,00	29,00	30,00
3	Quota Tredicesima mensilità	154,29	149,33	144,53	141,64	137,57	133,40	144,58	141,62	138,74	136,31	132,45	128,75	132,00	129,77	127,59	125,66	122,45	119,15
A	Totale MESE	2.024,73	1.962,31	1.901,92	1.865,29	1.814,45	1.760,22	1.902,49	1.865,11	1.826,61	1.796,07	1.747,87	1.699,80	1.740,97	1.713,06	1.685,62	1.661,62	1.620,84	1.578,90
A	TOTALE ANNO (compensivo di tredicesima)	24.296,76	23.547,71	22.823,09	22.383,47	21.773,38	21.122,66	22.829,91	22.381,32	21.919,34	21.552,84	20.974,40	20.397,64	20.891,70	20.556,74	20.227,41	19.939,38	19.450,06	18.946,76
B	Totale Oneri previd.li e ass.Vi MESE	508,21	492,54	477,38	468,19	455,43	441,82	477,53	468,14	458,48	450,81	438,71	426,65	436,98	429,98	423,09	417,07	406,83	396,30
B	TOTALE ONERI PREVID.LI E ASS.V ANNO	6.098,49	5.910,47	5.728,60	5.618,25	5.465,12	5.301,79	5.730,31	5.617,71	5.501,75	5.409,76	5.264,57	5.119,81	5.243,82	5.159,74	5.077,08	5.004,79	4.881,96	4.755,64
C	Totale TFR MESE	57,77	55,91	54,11	53,03	51,51	49,95	54,13	53,02	51,94	51,04	49,59	48,21	49,42	48,59	47,77	47,05	45,84	44,61
C	TOTALE TFR ANNO	693,18	670,92	649,36	636,35	618,09	599,35	649,55	636,29	623,33	612,43	595,08	578,47	593,04	583,05	573,22	564,58	550,14	535,30
D	Totale IRAP MESE	172,10	166,80	161,66	158,55	154,23	149,62	161,71	158,53	155,26	152,67	148,57	144,48	147,98	145,61	143,28	141,24	137,77	134,21
D	TOTALE IRAP ANNO	2.065,22	2.001,56	1.939,96	1.902,60	1.850,74	1.795,43	1.940,54	1.902,41	1.863,14	1.831,99	1.782,82	1.733,80	1.775,79	1.747,32	1.719,33	1.694,85	1.653,26	1.610,47
E	COSTO LORDO MESE	2.762,80	2.677,55	2.595,08	2.545,06	2.475,61	2.401,60	2.595,86	2.544,81	2.492,30	2.450,58	2.384,74	2.319,14	2.375,36	2.337,24	2.299,75	2.266,97	2.211,28	2.154,01
E	COSTO LORDO ANNO	33.153,66	32.130,65	31.141,01	30.540,67	29.707,32	28.819,22	31.150,31	30.537,73	29.907,57	29.407,02	28.616,87	27.829,71	28.504,35	28.046,85	27.597,04	27.203,59	26.535,42	25.848,17
F	COSTO ORARIO	20,85	20,21	19,59	19,21	18,68	18,13	19,59	19,21	18,81	18,49	18,00	17,50	17,93	17,64	17,36	17,11	16,69	16,26
G	Costi gestione (15%)	3,13	3,03	2,94	2,88	2,80	2,72	2,94	2,88	2,82	2,77	2,70	2,63	2,69	2,65	2,60	2,57	2,50	2,44
H	Nuova UCS	23,98	23,24	22,52	22,09	21,49	20,84	22,53	22,09	21,63	21,27	20,70	20,13	20,62	20,29	19,96	19,68	19,19	18,70

Orario di lavoro convenzionale annuo	1.872
Ferie (32 gg x 6 ore)	192
Riposi per festività	66
Festività sopresse (4gg x 6 ore)	24
TOTALE ORE ANNO	1.590